

# Omnimilano

SEGRATE, MILANO4YOU: PRESENTATO 'SMART DISTRICT', NASCERÀ SU AREA 300MILA MQ-2 (OMNIMILANO)

Milano, 14 MAR - (SEGUE). Con il supporto dei suoi ricercatori, il Politecnico ha condotto uno studio energetico finalizzato a trovare soluzioni tecniche per ridurre al minimo i costi di gestione (spese condominiali quasi zero). Inoltre, l'ateneo ha guidato un approfondimento in particolare su uno tra gli edifici che saranno dedicati prevalentemente ad uso ufficio, su cui testare lo stato dell'arte delle soluzioni più innovative ed efficaci, di poco precedenti all'immissione sul mercato, che marcheranno il confine di ciò che si potrà realizzare nei prossimi anni. «La città del futuro avrà la capacità di invertire la tendenza di uno sviluppo globale che, nonostante buone speranze e facili entusiasmi, è di fatto ancora insostenibile - sostiene Niccolò Aste, Professore del Politecnico di Milano. »Da organismi pesantemente energivori, gli edifici si trasformeranno in sistemi efficienti, interattivi ed interoperabili, capaci di autoprodurre e scambiare reciprocamente elettricità e calore prodotti da fonte rinnovabile e di azzerare, o quasi, gli impatti sull'ambiente. Questi obiettivi sono raggiungibili attraverso l'applicazione spinta dei risultati di ricerca e sviluppo tecnologico nel settore edilizio, campo in cui l'Italia è maestra, e la loro integrazione nell'Architettura di alto livello - e anche qui la scuola italiana dimostra la sua eccellenza. Il Politecnico di Milano forma architetti, ingegneri e designer che esportano in tutto il mondo questi concetti. In questo caso, però, si ha l'occasione di essere anche profeti in patria e di dar vita ad un quartiere che diverrà uno dei punti di riferimento mondiali in tema di Architettura Sostenibile ed Efficienza Energetica. Si potrebbe dire, insomma, che il futuro è a Milano (4 You)«. Inoltre, partner internazionali quali Samsung e IBM si confronteranno e contribuiranno nella creazione di una piattaforma digitale pervasiva ad altissime prestazioni che, grazie ad infrastrutture di fibra e wireless ad alta velocità e a funzionalità cognitive d'avanguardia, consentiranno di applicare le più moderne soluzioni di Internet of Things. »Le nostre soluzioni smart in ambito «home» e «building» contribuiranno a rendere la tecnologia sempre più al servizio della comunità che si andrà ad insediare nella nuova realtà, migliorandone la fruibilità e di conseguenza la qualità della vita. Non si tratta solo di un'utenza domestica, ma anche di un contesto professionale con esigenze di mobilità, ambito in cui Samsung è decisamente all'avanguardia« - afferma Flavio Polato, Head of Business Development & Professional Services, Samsung Electronics Italia. »IBM quale azienda di innovazione tecnologica oggi in prima fila rispetto alle soluzioni cognitive, di intelligenza aumentata e machine learning, contribuirà a sviluppare una piattaforma Internet of Things di tipo cognitivo a supporto delle esigenze di business e domestiche del nuovo complesso abitativo«, conclude Maria Cristina Farioli, Direttore Industries & Business Development, IBM Italia. »La piattaforma sarà in grado di catturare, integrare ed elaborare i dati provenienti da diverse fonti, come dati ambientali, energetici, di sicurezza, di mobilità per offrire un monitoraggio sicuro ed efficiente dei servizi offerti ai residenti. Inoltre potrà generare, in modo costante e dinamico, nuovi servizi in linea con le esigenze degli utenti. Durante la realizzazione del progetto IBM metterà a disposizione le tecnologie più evolute sfruttando le capacità dei suoi 12 centri di ricerca e condividendo i migliori casi provenienti dai 170 paesi in cui opera. Nello specifico sarà possibile creare un collegamento con il nuovo centro globale Watson IoT di Monaco di Baviera, luogo di sperimentazione, cocreazione e valutazione di soluzioni cognitive basate sull'IBM Watson IoT platform«. red 141523 MAR 17